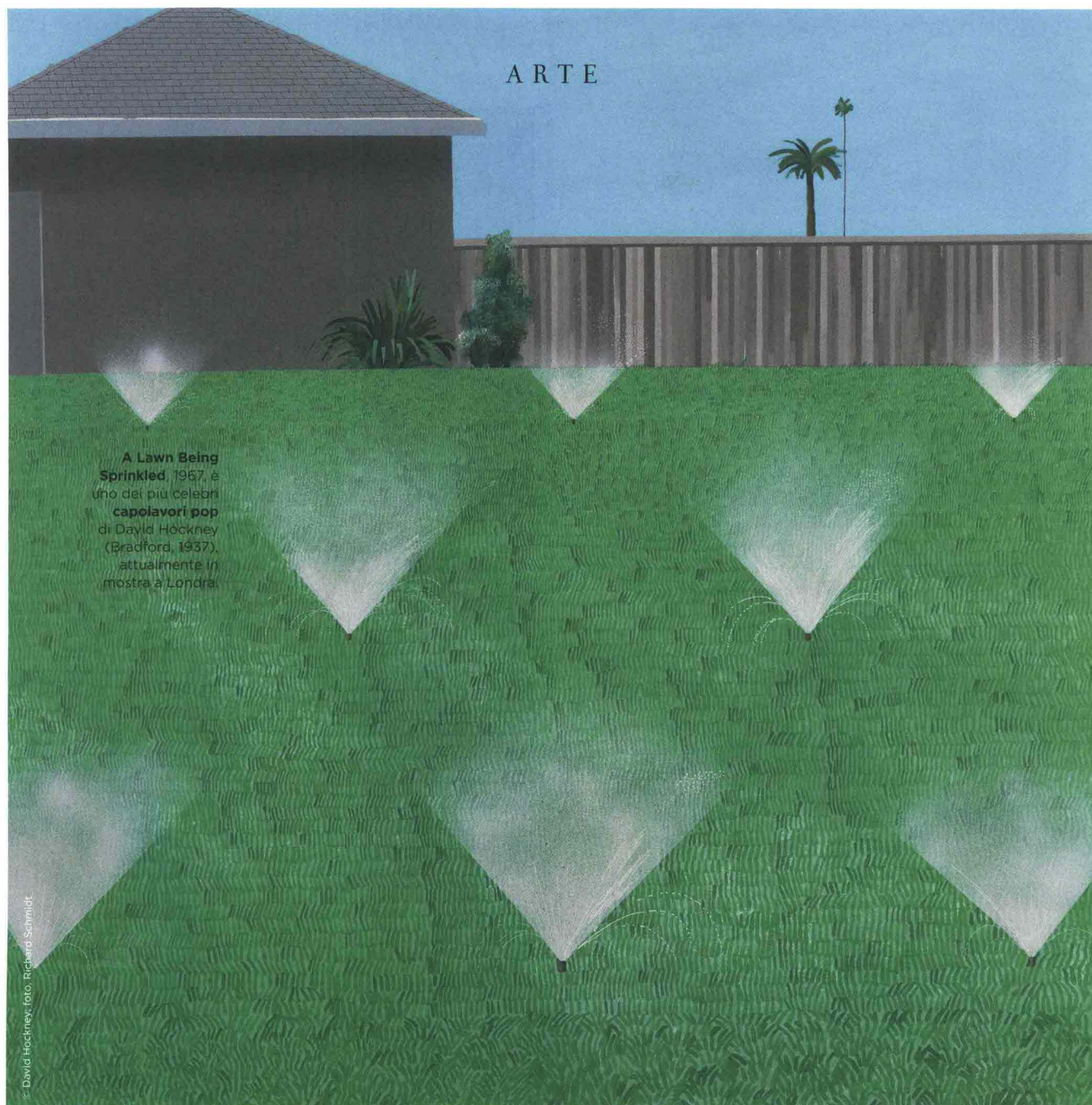




**A Lawn Being Sprinkled**, 1967, è uno dei più celebri capolavori pop di David Hockney (Bradford, 1937), attualmente in mostra a Londra.

© David Hockney; foto: Richard Schmidt

## THE ARTIST

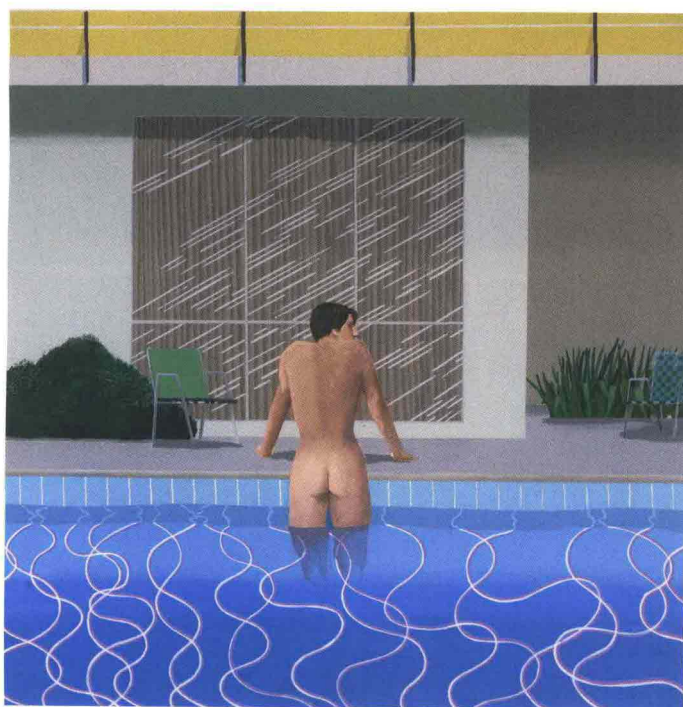
LA TATE BRITAIN DI LONDRA CELEBRA IL FUORICLASSE INGLESE DAVID HOCKNEY. IN SCENA UNA RETROSPETTIVA COMPLETA DI OPERE MEMORABILI E SOGGETTI INEDITI

di BENEDETTA BERNASCONI

**I**n luglio compirà 80 anni, ma David Hockney non si ferma. Con un'agenda più fitta che mai, questo re della pittura inglese continua – da oltre mezzo secolo – a far parlare di sé. Infatti, dopo una monografia oversize pubblicata da Taschen in limited edition e una rassegna di ritratti esposti a Melbourne, approda a Londra con quella che già si preannuncia la mostra-evento dell'anno. Dal 9 febbraio al 29 maggio, la Tate Britain ospita la più completa retrospettiva in suo onore. In collaborazione con il Centre Pompidou di Parigi e The Metropolitan Museum di New York, l'esposizione ripercorre la prolifica carriera di Hockney, tra quadri memorabili, collage e disegni. Dai primi dipinti – quando ancora studente salì agli onori della cronaca – al ciclo delle piscine, dai *portrait* intensi ai romantici boschi di betulle dello Yorkshire. «È un piacere rivedere opere realizzate decine di anni fa; alcune di queste mi sono mancate come vecchi amici», spiega fiero. Un'evoluzione creativa che non si può certo considerare finita, anche perché l'ultima sala del percorso espositivo verrà lasciata vuota fino all'inaugurazione, per fare posto a inediti creati apposta per l'occasione.

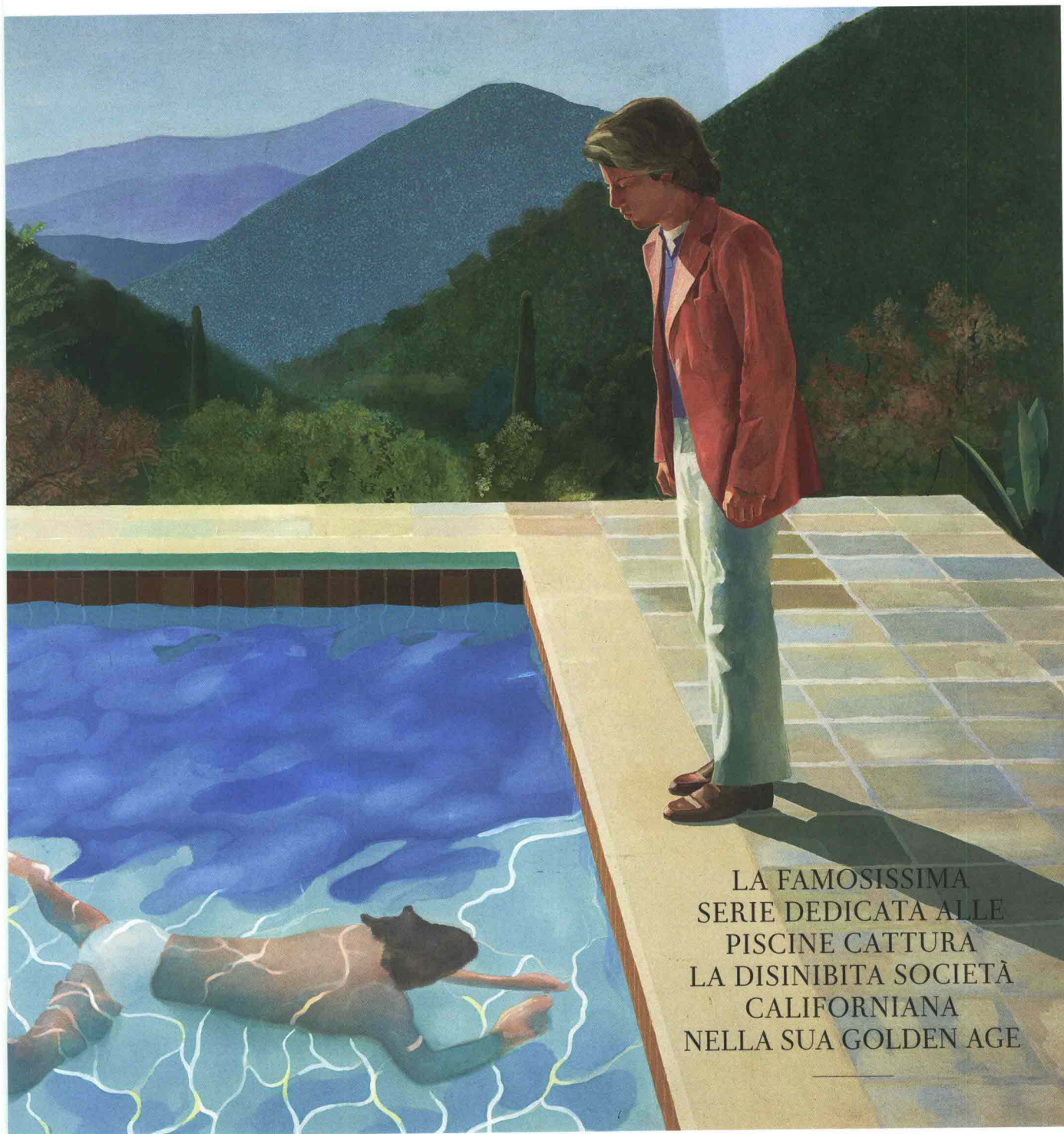
Artista raffinato tra i più ostinati avanguardisti del nostro tempo, ama spaziare tra pittura, incisione e fotografia, senza contare l'ideazione di costumi e scenografie per cinema e teatro. Spinto da un temperamento inquieto, non aderisce mai a scuole o correnti (si è avvicinato alla Pop Art solo per un breve periodo) e ha raggiunto il successo internazionale attraverso iconici capolavori a olio che portano il suo marchio di fabbrica.

→



Sopra, *Portrait of an Artist (Pool with Two Figures)* ritrae l'ex partner di Hockney, **Peter Schlesinger**, pronto ad andarsene. Quando realizzò quest'opera, l'artista soffriva di depressione a causa della fine della loro relazione. A sinistra, **Peter Getting out of Nick's Pool**, 1966: una tela innovativa per i riflessi diagonali sulla finestra, a contrasto con il movimento dolce dell'acqua.

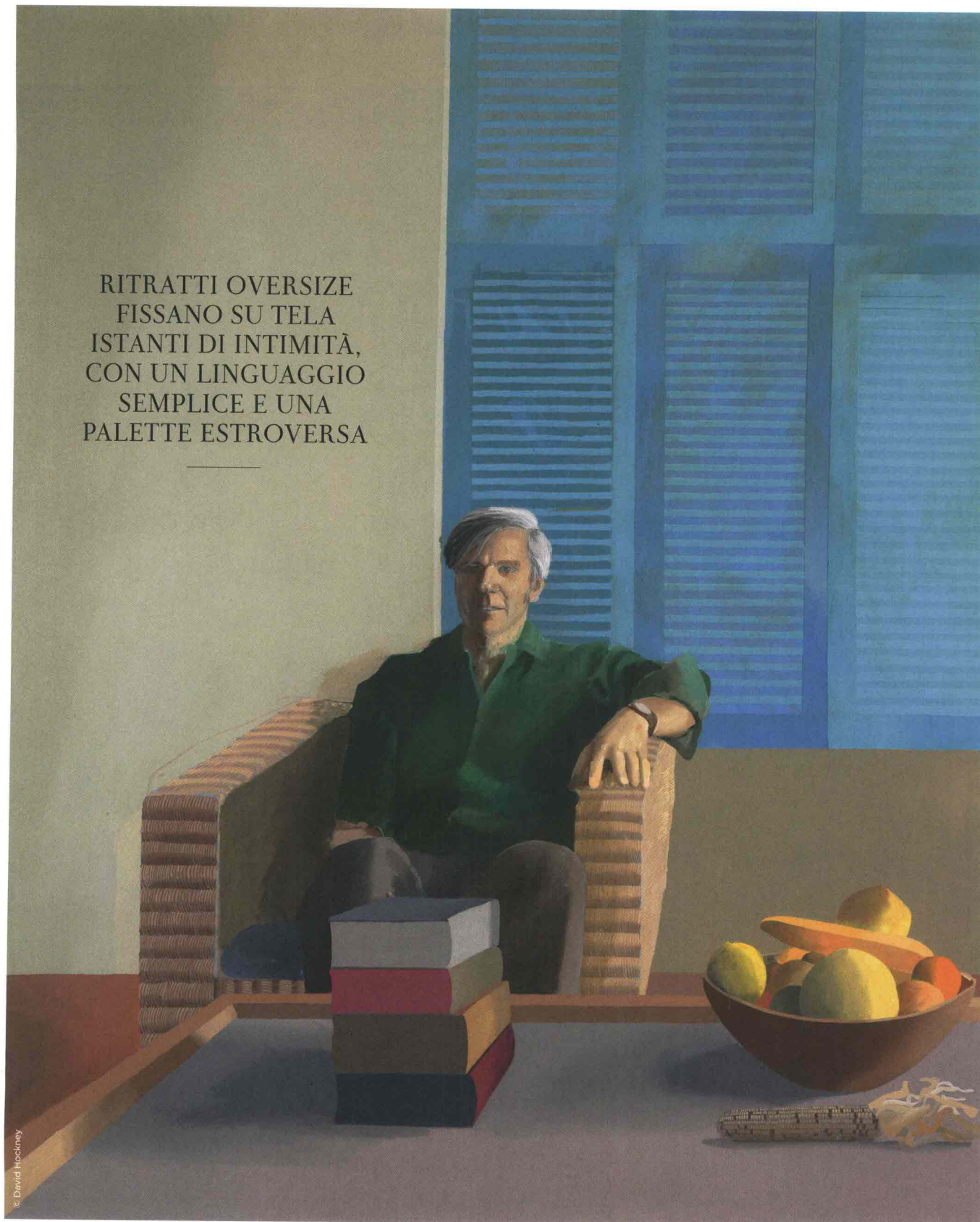
ARTE



LA FAMOSISSIMA  
SERIE DEDICATA ALLE  
PISCINE CATTURA  
LA DISINIBITA SOCIETÀ  
CALIFORNIANA  
NELLA SUA GOLDEN AGE

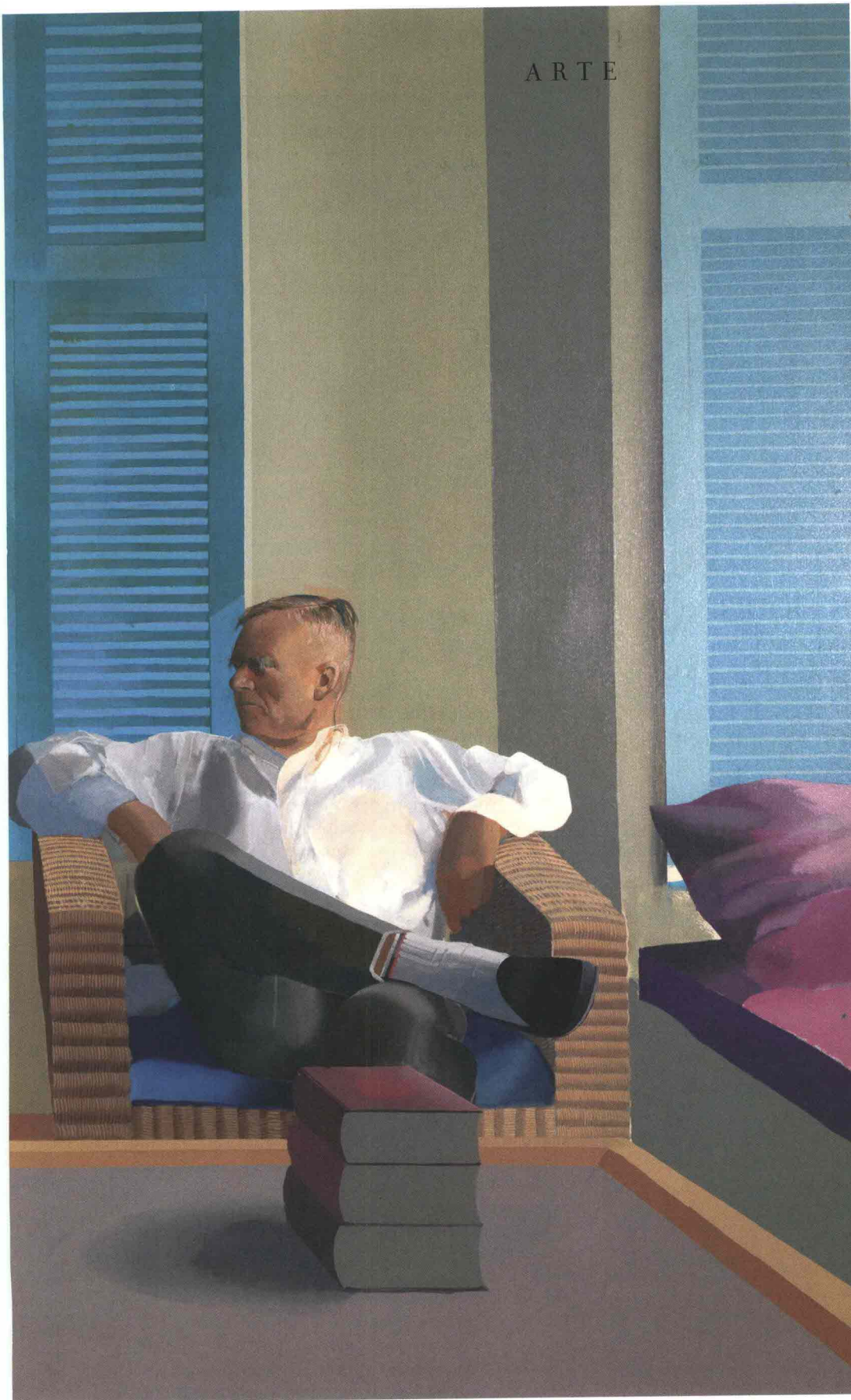
Maison 73

RITRATTI OVERSIZE  
FISSANO SU TELA  
ISTANTI DI INTIMITÀ,  
CON UN LINGUAGGIO  
SEMPLICE E UNA  
PALETTE ESTROVERSA



76 *Maison*

ARTE



Misure fuori scala per  
**Christopher Isherwood  
and Don Bachardy.**  
Il dipinto, del 1968,  
ritrae con colori intensi  
gli amici di Hockney  
(il primo uno scrittore,  
il secondo un artista)  
nel salotto della loro  
dimora hollywoodiana.  
La coppia era famosa  
per vivere apertamente  
la propria **omosessualità**;  
inoltre, faceva discutere  
la notevole differenza  
d'età tra i due. Qui il  
pittore li ha immortalati  
in un momento familiare.

## ARTE



COME UN MODERNO  
CÉZANNE RITRAE  
IL PAESAGGIO INGLESE  
EN PLEIN AIR E CON  
STUDIATI CONTRASTI  
VITAMINICI



Sopra, la tela **Model with Unfinished Self-Portrait**, datata 1977, rappresenta un uomo, Gregory Evans, sdraiato su un letto; alle sue spalle Hockney è impegnato a ritrarlo. In alto, **Woldgate Woods, 6 & 9 November 2006**, cm 183hx366, è composto da sei elementi e mostra uno bosco di betulle nello Yorkshire, dove l'artista è tornato a vivere intorno al 2002.

→ Con uno stile apparentemente semplice, ostenta la spensierata atmosfera californiana tra ville lussuose, piscine assolate e giardini disciplinati. Come il prato rasato di *A Lawn Being Sprinkled* (in apertura), dove tutto è impeccabile e il concetto di spazio sembra inesistente. Ancora, in *Portrait of an Artist (Pool with Two Figures)* Hockney ritrae l'ex partner – e modello prediletto – Peter Schlesinger intento a osservare un uomo che nuota. Puntando su una palette vitaminica, fissa su tela un istante che diventa eterno; così la piacevole vita di Hollywood si trasforma in natura morta. Per converso, risulta pieno di energia il famoso doppio ritratto di *Christopher Isherwood e Don Bachardy* (nelle pagine precedenti). Costruita su una simmetria perfetta, la scena immortala la coppia in un momento di malinconica intimità: i due infatti sono seduti in salotto, separati da una "distanza di sicurezza", davanti a ordinate pile di libri.

Sempre affascinato dall'idea di imprigionare momenti effimeri con la pittura, il fuoriclasse raffigura anche aurore, tramonti e boschi incantati. Ammira la potenza della natura e la traduce in lavori senza tempo. Versatile e sempre alla ricerca di emozioni, cambia tecnica continuamente: vuole trovare la migliore per ogni situazione. Pennelli e colori acrilici, computer e stampanti, ma anche iPhone e iPad. «Strumenti incredibili, utili per disegnare, guardare You Tube o giocare», commenta. E quando non è impegnato con la tecnologia, torna al classico e crea eccellenti quadri *en plein air*; spesso di dimensioni monumentali, come *Woldgate Woods, 6 & 9 November 2006* (nella foto in alto), composto da sei pannelli, per una lunghezza totale di oltre tre metri. Memore della lezione di Cézanne, alla stregua di un moderno postimpressionista, reinventa il paesaggio rurale inglese e cattura il variare della luce e delle stagioni adottando tinte squallanti. Perché, sospeso tra sperimentazione e tradizione, Hockney intende condurci per mano nella sua realtà. ●

© David Hockney; sopra, foto Richard Schmidt

Codice abbonamento: 096879